

ALESSANDRO MASI

Alessandro Masi è storico e critico d'arte.

Dal 1999 è Segretario Generale della Società Dante Alighieri.

CURRICULUM

Alessandro Masi, nato a Marino (Roma) il 12 luglio 1960 è attualmente residente in Roma. Dopo la maturità scientifica e il conseguimento del diploma di laurea in Lettere (con indirizzo artistico), vince il concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

Dal 1986 al 1988 è stato titolare di Cattedra di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea presso "L'Istituto di Restauro" di Roma diretto da Gian Luigi Colalucci. E, ancora, fino al 1988, redattore dell'Archivio Storico dello scultore Umberto Mastroianni.

Dal 1989 al 1990 incaricato esterno nella Sezione Didattica della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma per le mostre storiche di Vincent Van Gogh, Giacomo Balla, Pietro Consagra e per la Collezione del '900 italiano.

Nel 1989 è nominato Membro di Commissione d'esame alla Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma, dove ha svolto dallo stesso anno fino al 1992 corsi di sostegno presso la Cattedra di Storia dell'Arte Contemporanea.

Dal 1988 al 1992 è stato collaboratore della Società Seat-Divisione Stet Settore Editoriale nella collana di volumi monografici di artisti contemporanei (vedi "Georges Rouault", "Amedeo Modigliani", "Alberto Bragaglia", "Giacomo Balla" e "Wasilij Kandinsky").

Nel maggio del 1992, in collaborazione con il Dipartimento di Storia dell'Architettura della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha organizzato un seminario di studio sul tema "La pittura metafisica e l'architettura del '900 italiano", invitando gli studiosi del periodo Giorgio Ciucci, Paolo Fossati e Arnaldo Bruschi. Nel dicembre dello stesso anno ha organizzato la prima mostra antologica dello scultore Pericle Fazzini presso l'ambulacro di Palazzo Reale di Napoli, per conto dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e la Soprintendenza dei Beni Monumentali di Napoli e Provincia.

Dal 1992 ha tenuto corsi di aggiornamento per professori di licenza media e liceale presso l'IRRSAE Molise di Campobasso.

Critico e storico d'arte, segnalato da Bolaffi-Arte, ha collaborato con "La Provincia Pavese", "L'Avvenire", "Roma", "Il Tempo", "Arte & Critica" "Arte Mondadori", "Flash Art" e "Next", attualmente riveste la direzione dei quaderni monografici di storia dell'arte contemporanea "I quaderni dell'Opera". I suoi interessi di ricerca sono incentrati sull'arte e la letteratura artistica del '900 italiano nel suo aspetto più strettamente "politico e sociale" come dimostrano le numerose pubblicazioni e le esposizioni realizzate in molte città d'Italia.

Diversi anni di ricerca presso l'Archivio Centrale di Stato e l'Archivio Storico Giuseppe Bottai (con la supervisione dello storico Renzo De Felice) hanno fruttato, infine, due volumi sulla storia politico-artistica dell'Italia del Ventennio, di cui il primo, "Un'arte per lo stato", è divenuto libro di testo alla facoltà di Architettura dell'Università di Roma; l'altro, "Giuseppe Bottai. La politica delle arti" ha avuto un concreto riscontro nell'ambiente accademico.

Dal 1993/94 è stato Professore a Contratto presso il Centro di Cultura dell'Università del Molise per una ricerca storico-artistica sul '900 molisano e corsi di storia dell'arte italiana nel periodo compreso tra il 1900 e il 1945.

Nel 1995 è stato Professore a Contratto presso la Cattedra di Arte Medioevale e Moderna dell'Università della Calabria a Cosenza. Perito Tecnico del Tribunale di Roma.

Dal 1996 è membro di Commissione dell'E.N.A.P.(Ente Nazionale Assistenza e Previdenza Artisti). Dal 1997 è stato nominato Reggente del Museo Irpino di Vallata. Dal 1999 è Segretario Generale della Società "Dante Alighieri" - Sede Centrale di Roma